



COMUNE DI MIRA

PIAZZA IX MARTIRI, 3 - 30034 - MIRA (VE) - TEL. 041-5628167/162/266 - C.F. 00368570271

Sito: www.comune.mira.ve.it - E-mail: tributi@comune.mira.ve.it



IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ESTREMI DI PRESENTAZIONE

**AUTOCERTIFICAZIONE
PER L'ANNO _____**

**ABITAZIONE CONCESSA IN COMODATO D'USO A PARENTI IN LINEA
RETTA DI 1° GRADO**

- AUTOCERTIFICAZIONE INIZIO COMODATO**
- AUTOCERTIFICAZIONE CESSAZIONE COMODATO**

COGNOME _____ NOME _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ prov. (____) in Via _____

Codice Fiscale _____ Tel./email (obbligatorio) _____

in qualità di proprietario/a o usufruttuario/a dell'abitazione sita nel Comune di MIRA

in Via _____ n. _____

	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA catastale	% DI POSSESSO	RENDITA catastale
1						€
2						€
3						€
4						€

AUTOCERTIFICA AI FINI IMU (LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019)

di aver **concesso** **cessato** il comodato d'uso sulla suddetta abitazione a favore del/della **FIGLIO/A** **GENITORE**

COGNOME E NOME _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ prov. (____)

in via _____ Cod. Fiscale _____

Si precisa infine che:

- Il/la contribuente è a conoscenza della facoltà riservata a questo Comune di verificare in ogni momento la veridicità della presente dichiarazione;
- La presente autocertificazione deve essere presentata al comune di Mira entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le presenti variazioni, rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, mediante una delle seguenti modalità:
 - consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Mira - Piazza IX Martiri, 3 - 30034 MIRA (VE),
 - invio di raccomandata,
 - invio tramite PEC all'indirizzo: comune.mira.ve@pecveneto.it
- Restano valide le autocertificazioni già presentate ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) e dell'imposta municipale propria (IMU) di cui al D.L. 201/2011, in quanto compatibili.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali il Comune di Mira, informa che i dati e le informazioni degli interessati raccolti attraverso il presente modulo, anche in riferimento alle categorie particolari di dati o a dati dei minori, sono trattati dall'Ente per finalità connesse e strumentali all'esperimento del servizio richiesto. I dati potranno essere resi accessibili alle risorse del Titolare (nella loro qualità di autorizzati al trattamento) e a soggetti terzi (come: consulenti, assicurazioni, istituti di credito, altri Enti, ecc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili o Titolari autonomi del trattamento. I dati in questione non saranno oggetto di diffusione, salvo che non sia previsto da una norma di legge o di regolamento o dalla normativa dell'Unione Europea (ad esempio Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio). I dati saranno oggetto di archiviazione e conservazione per la durata prevista dalla legge. Tali attività avvengono ai sensi dell'art. 6.1e) GDPR e art. 9 (esercizio di pubblici poteri), dell'art. 6.1b) GDPR (Adempimento di un contratto) e art. 6.1c) GDPR (Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento). Saranno garantiti i diritti previsti dagli art. 15 e ss del GDPR, che potranno essere esercitati con la modulistica messa a disposizione sul sito istituzionale, ove troverete ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e i riferimenti del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che l'Ente ha nominato.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Mira nella persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica presso il Comune di Mira, Piazza IX Martiri, 3 - 30034 MIRA (VE).

Ai sensi dell'art. 38 DPR 28/12/2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del/della dipendente addetto/a ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia non autenticata di un documento di identità, all'ufficio competente per via telematica, tramite incaricato/a, oppure a mezzo posta.

DATA _____

IL/LA CONTRIBUENTE

COMODATO GRATUITO

I comodati gratuiti consentono agevolazioni IMU alle seguenti condizioni:

1) comodati gratuiti che beneficiano della riduzione al 50% della base imponibile e della eventuale riduzione di aliquota stabilita dal Comune:

- a) l'agevolazione è concessa per un solo immobile concesso in comodato gratuito ad un parente di 1° grado (genitori/figli) il quale deve utilizzare direttamente l'unità immobiliare ricevuta in comodato come abitazione principale, avendo ivi costituito la propria dimora e la propria residenza;
- b) l'immobile concesso in comodato deve essere un immobile abitativo con esclusione di quelli appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9. L'agevolazione è estesa alle relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7;
- c) l'agevolazione spetta a condizione che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 ;
- d) il contratto deve essere registrato;
- e) deve essere presentata dichiarazione IMU utilizzando il modello ministeriale ed allegando il contratto di comodato registrato (il modello ministeriale di dichiarazione e le istruzioni per la compilazione sono scaricabili dal sito del Comune di Mira www.comune.mira.ve.it)

2) comodati gratuiti che beneficiano di eventuale riduzione di aliquota stabilita dal Comune:

- a) l'agevolazione è concessa per un solo immobile concesso in comodato gratuito ad un parente di 1° grado (genitori/figli) il quale deve utilizzare direttamente l'unità immobiliare ricevuta in comodato come abitazione principale, avendo ivi costituito la propria dimora e la propria residenza;
- b) l'immobile concesso in comodato deve essere un immobile abitativo con esclusione di quelli appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9. L'agevolazione è estesa alle relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7. In caso di concessione in uso gratuito di più abitazioni a parenti in primo grado, spetta al possessore concedente scegliere quella per la quale fruire della riduzione di aliquota.
- c) per usufruire della eventuale riduzione di aliquota stabilita dal comune il soggetto passivo deve presentare l'apposita autocertificazione di cui al presente modello.

I benefici sopra riportati si estendono, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.